



Segreterie Territoriali

EMERGENZA CORONAVIRUS - COMUNICATO AI LAVORATORI DEL POLICLINICO SAN MARCO

Si è svolto oggi un incontro in videoconferenza con la Direzione del Policlinico San Marco nel quale siamo stati messi a conoscenza della situazione, dopo più di un mese dall'insorgenza dell'epidemia e nell'ipotesi dell'avvio della Cassa Integrazione (FIS). Nel dettaglio:

1. **chiusura delle attività ambulatoriale e chirurgica:** le attività sono decisamente ridotte e, non sapendo fino a quando durerà questa situazione, è necessario ipotizzare altre soluzioni a breve e medio termine.
2. al momento **restano aperti** l'Hospice con 25 posti letto, l'area Medica che però lavora al 50% e nella quale è stata individuata una "area arancione" per i pazienti "sospetti" (da destinare poi alle varie sezioni; infine i reparti di Neuro Riabilitazione e Riabilitazione Cardiologica che accolgono pazienti provenienti dall'ASL. Completamente chiusa da oggi l'area chirurgica (2° piano).
3. ci riferiscono problemi con l'invio dei pazienti dal **Pronto Soccorso** dell'Ospedale di Mestre, che invia pazienti critici o sospetti Covid 19, anche casi di polmonite, senza che abbiano fatto il tampone. Nelle settimane scorse un caso poi positivamente è stato reinviato in Ospedale. Generalmente comunque vengono inviati pazienti non Covid.
4. molti lavoratori sono stati, al momento, collocati in **ferie** smaltendo quelle pregresse o in recupero ore. Non è stata attivata per nessun lavoratore la modalità dello smart-working.
5. ci è stato comunicato che ci sono stati 2 casi di **lavoratori contagiati** ma sicuramente da contatti con l'esterno e non in struttura, e altro personale è stato collocato in quarantena dovuta sempre a contatti con l'esterno. Fin da subito sono stati forniti **adeguati DPI**, anche al personale del bar e delle pulizie e ogni mattina viene fatta una verifica da parte della struttura sulla fornitura e corretto uso dei DPI.
6. considerata la situazione, ci è stata fatta la proposta di collocare TUTTO IL PERSONALE e indistintamente dalla qualifica (medici, infermieri, operatori socio sanitari, amministrativi, etc..) in **Cassa Integrazione** (FIS) per un massimo di 6 giorni ciascuno, a rotazione tra aprile e maggio, senza distinzione di attività e ruolo, con la regola della **solidarietà aziendale**. A coloro che fossero a casa in questi giorni, l'assenza verrà trasformata in FIS. Se poi la Regione nel prossimo periodo venisse incontro alle esigenze e consentisse pur parzialmente di lavorare la questione verrebbe rivalutata.
7. abbiamo chiesto che la quota erogata con la FIS venga integrata dalla struttura, ma ci è stato risposto che non sono in grado di garantirla. Ricordiamo che con la mensilità di aprile lo stipendio di coloro che percepiscono meno di 40.000 €/anno verrà integrato dai 100€ previsto dall'art. 63 del DL 18-2020 Cura Italia.

Abbiamo firmato quindi l'accordo che garantisce e tutela il personale in questo periodo, ma abbiamo già concordato di rivederci in videoconferenza entro la fine del mese per esaminare lo stato dell'arte della situazione. Vi teniamo informati.

CGIL FP*
Giancarlo Da Lio

CISL FP*
Tommaso Gaspari

UILFPL*
Francesco Menegazzi

Mestre, 3 aprile 2020